

SCHEDA TECNICA COLLEZIONE ARCHISTAR SPINA PESCE 60°



Specie legnosa
Dimensioni
Microbisello
Selezione
Reazione al fuoco
Emissione di formaldeide
Pentaclorofenolo
Conduttività termica
Durabilita' Biologica
Scivolosità
Massa volumica

Rovere
90x550x10/3 mm
Si
Unica
Dfl-S1
E1 (≤0,012mg/m3)
≤5ppm
0,16 W/m*k
Classe 1
USRV 60
650-750 Kg/mc

TAVOLE PARQUET MULTISTRATO

Specifiche Tecniche

Descrizione	Tavole di Parquet in multistrato	
Struttura	Strato superiore: Rovere 3 mm	
	Strato inferiore: Multistrato di Eucalipto e Pioppo	
	Qualitativamente il prodotto risponde alla Norma UNI EN 13489:2018.	
	Gli elementi sono forniti con umidità compresa tra il 5% e il 9% (Norma EN 13183-1).	
Incastro	Maschio - Femmina sui 4 lati	
Modalità di Posa	Incollata - Spina Pesce 60°	
Superficie	Spazzolata - Microbisellata sui 4 lati	
Finitura	Matt	
Tono di colore	Soggetto a modificazione del colore in relazione al trattamento di superficie e all'esposizione alla luce	
Scelta	1-2 (Classe 1 ○ - Classe 2 △ - Classe 3 □)	
	Il prodotto risponde alla Classificazione di aspetto della Norma UNI-EN 13498	
Provenienza	Extra UE	

Qualitativamente il prodotto risponde alla Norma UNI-EN 14342:2013

Dimensioni

Larghezza	90 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
Lunghezza	550 mm	Tolleranza: +/- 1,0 mm
Spessore	10 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
Parte nobile	3 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
pz/box	48 pz	
mq/box	2,376 mq	
kg/box	15,5 kg	

Tutte le plance hanno lunghezza fissa di 550 mm Ciascun box contiene 24 plance dx e 24 plance sx





Caratteristiche

Parquet in Rovere con lavorazione di superficie spazzolata, laccato UV con ragionevoli variazioni di colore consentite

Nessuna limitazione per i nodi sani. Nodi aperti stuccati consentiti se di diametro ≤25 mm.

Alburno consentito solo se presente su un solo fianco e trattato per ridurre la differenza di colore.

Spaccature di superficie non penetranti consentite, se di lunghezza non superiore a 1/4 della plancia.

Posa su massetto riscaldante consentita.

Garanzia

I prodotti di Diacronie s.r.l. sono garantiti conformi alle norme UNI-EN in vigore.

Dimensioni: Le dimensioni degli elementi, anche se specificate, saranno da intendersi indicative, così come i pesi indicati.

<u>Colorazioni</u>: I colori, le tonalità e tutti gli altri dati rilevabili dai campioni o contenuti in tutto il materiale pubblicitario e di promozione hanno carattere meramente indicativo e non sono vincolanti, per cui la corrispondenza ad essi della merce venduta è sufficiente sia approssimativa. Le differenze di tonalità non potranno in alcun caso essere considerate un vizio o una difformità del prodotto.

<u>Danni</u>: L'acquirente risponderà di ogni danno al materiale dovuto a cattiva conservazione o negligenza avendo, in questo caso, tutti gli obblighi del depositario. Diacronie s.r.l. non assume responsabilità per i danni al materiale conseguiti o susseguenti alla posa in opera dello stesso.

La garanzia di Diacronie s.r.l. è in ogni caso limitata ai prodotti di prima scelta per i quali è comunque consentita una percentuale di materiale difettoso fino al 5% (cinque per cento); la garanzia è espressamente esclusa per i prodotti di stock.

La garanzia ha una durata limitata a due anni dalla data di consegna.

La garanzia come sopra descritta sostituisce le garanzie previste dalla legge per vizi e difformità ed esclude qualsiasi altra responsabilità di Diacronie s.r.l.

Reclami

Il collaudo del materiale dovrà essere fatto all'arrivo dello stesso.

Eventuali contestazioni, comprese quelle relative al grado di umidità, colore e tonalità o comunque a difetti riconoscibili, dovranno essere eccepiti a pena di decadenza entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della merce e comunque prima dell'inizio della posa in opera. L'utilizzazione o l'alienazione del materiale da parte del compratore costituiscono suo riconoscimento della corrispondenza dello stesso a quello pattuito e dell'idoneità all'uso cui è destinato nonché rinuncia a qualsiasi contestazione o eccezione.

Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, l'acquirente dovrà immediatamente sospenderla, informando contestualmente Diacronie s.r.l., entro e non oltre 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto.

Il reclamo dovrà essere inviato a Diacronie s.r.l. per iscritto tramite pec o raccomandata a/r.

L'acquirente si impegna a tenere a disposizione il materiale contestato per poter consentire la verifica dei difetti. In ogni caso Diacronie s.r.l., salve le ipotesi di dolo o colpa grave, non sarà tenuta ad alcun risarcimento danno, esclusa l'eventuale sostituzione del prodotto riconosciuto difettoso.

Manutenzione

Il legno è una materia prima che vive di vita propria: 'materia viva' che, in quanto tale, non può non trasformarsi ed evolversi con il trascorrere del tempo. Alla stessa stregua dell'uomo, anche il legno reagisce alle condizioni dell'ambiente in cui 'vive', ogni pezzo di legno ha proprie caratteristiche e singolari specificità che lo rendono unico e mai uguale all'altro.

Per un corretto mantenimento del vostro parquet Diacronie è consigliabile che l'umidità dell'aria sia ricompresa tra il 45% ed il 60% (utilizzare se necessario un umidificatore o un deumidificatore) e che la temperatura ambientale venga mantenuta in un range tra i 18° e i 20°C.

Queste condizioni ottimali garantiscono la prevenzione di eventuali danni permanenti come fessurazioni, rigonfiamenti o microfessure (conosciute anche come setolature).

Per la pulizia quotidiana è consigliabile utilizzare una normale scopa a setole morbide, l'aspirapolvere, specifici panni antipolvere o panni umidi.

Per la pulizia con acqua è consigliabile utilizzare detergenti neutri specifici non schiumosi con pH8 max, da diluire in acqua tiepida (5 tappi in 1 litro) e da stendere sulla superficie con uno straccio o mocio puliti e ben strizzati in modo da evitare ristagni d'acqua.

Non utilizzare prodotti di pulizia abrasivi o comunque a base di solventi come alcol o acetone, a base alcalinica o a base di ammoniaca. Non coprire per lunghi periodi il pavimento con cartoni, teli o tappetini di plastica così da evitare alterazioni della finitura (macchie, aloni

gialli, etc.) e ristagni di umidità.

Posizionare in prossimità degli ingressi uno zerbino che trattenga l'umidità e lo sporco che si raccoglie sotto le scarpe, così da evitare che sassolini o altri elementi duri incastrati nelle suole possano graffiare la superficie del pavimento.

Applicare dei feltrini sotto le gambe e i piedini di tavoli, sedie e mobili in generale.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci



Posa del Parquet

PRODOTTO DESTINATO AD USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE

Prima della posa, conservare il materiale in ambienti asciutti, con imballo integro.

- 1. Ambientare il materiale almeno 48 ore prima della posa. Gli imballi devono essere scartati solo al momento della posa che deve avvenire successivamente all'installazione dei serramenti e con intonaci asciutti.
- 2. Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra il 45% ed il 60% circa e la temperatura deve essere maggiore di 15°C.
- 3. Prima della posa verificare l'umidità dei sottofondi mediante igrometro a carburo.
- 4. L'umidità non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale e per massetti a rapida essiccazione, non deve superare invece l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,5% per massetti di anidrite. In ogni caso vanno rispettate le indicazioni della UNI 11371:2017. Per altre tipologie di sottofondi consultare il produttore.
- 5. Il posatore dovrà inoltre verificare la presenza di idonea barriera a vapore.
- 6. Il posatore, sin dall'inizio della posa, dovrà provvedere a miscelare tra loro gli elementi anche contenuti in più pacchi al fine di garantire la distribuzione più corretta della diversa variabilità del prodotto; ciò per garantire un aspetto estetico visivo globale il più possibile armonioso.
- 7. Durante la posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essicazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.
- 8. Non utilizzare alcun tipo di nastro, sia adesivo che di carta, direttamente sul pavimento in legno.
- 9. Gli elementi in legno vanno preservati da manovre che potrebbero graffiare o inciderne la superficie
- 10. Conclusa la posa si consiglia di proteggere la superficie per evitare danni da attività di cantiere. Deve essere comunque evitato di 'sigillare' il pavimento con materiali non traspiranti che possano generare pericoli di condensa. Coprire integralmente la pavimentazione per evitare differenze nell'ossidazione del pavimento.
- 11. Eventuali giunti perimetrali devono essere tagliati dopo la posa del parquet.

POSA INCOLLATA

Questo prodotto è adatto a una posa incollata. Il posatore deve assicurarsi che il massetto abbia le adeguate caratteristiche di planarità, resistenza, pulizia e adesione per questa tipologia di posa. Lasciare lungo tutto il perimetro uno spazio libero pari a 8-10 mm.

POSA SU MASSETTO RISCALDANTE

Prima della posa, assicurarsi delle seguenti condizioni:

- 1. Assicurarsi che l'impianto sia a norma
- 2. Lo spessore minimo del massetto deve essere di 6 cm, dei quali almeno 3 cm al di sopra dei tubi che devono essere fissati alla soletta esistente; il tempo minimo di stagionatura del massetto prima dell'inizio della messa in funzione dell'impianto di riscaldamento deve essere di: 21/28 gg. per massetti cementizi, 7 gg. per massetti di anidrite, 3/4 gg. per massetti cementizi a rapida essiccazione (consultare comunque sempre le istruzioni dei rispettivi fabbricanti).
- 3. A stagionatura avvenuta, deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento. Il ciclo di accensione si esegue mettendo in funzione l'impianto ad una temperatura di progetto di 20-25°C per 3 giorni, il quarto giorno portare l'impianto alla massima temperatura di progetto e mantenerla per minimo 5 giorni. Dopodiché si procede allo spegnimento dell'impianto mantenendo inalterate le condizioni base.
- 4. In caso di sistemi radianti differenti da quelli precedentemente esposti consultare il fornitore.
- 5.A posa finita porre attenzione alla taratura dell'impianto stesso prevedendo una temperatura superficiale non superiore a 27°C; evitare inoltre di coprire il pavimento con tappeti od altro che impediscano al pavimento in legno di 'respirare'.

Fare riferimento a "Il Parquet: dal progetto alla posa in opera" (Federlegno - Arredo) per eventuali ulteriori indicazioni sulla posa.

Modalità di smaltimento

Il materiale una volta dismesso non può più essere riutilizzato. Il prodotto non va disperso nell'ambiente ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità alle disposizioni normative vigenti.